



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. *502* DEL *8 GIU. 2023*

SETTORE UFFICIO TECNICO

6° SETTORE: Tecnico LL.PP. - Manutentivo

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing. Giuliana Rosalia Cangelosi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO:

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 129 DEL 25.05.2023

OGGETTO: *"Realizzazione nuovo Asilo Nido Marina di Belvedere Marittimo", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*

DETERMINA A CONTRARRE

- **Determina Indizione Procedura** ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- **Approvazione schema lettera di invito e relativi allegati per procedura di scelta aggiudicatario;**

CUP D55E22000260006

Richiamati:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE, 2007) – versione consolidata (G.U. 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (EU) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce

uno strumento di sostegno tecnico;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <<non arrecare un significativo danno>> a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999, che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi formativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178;

- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR pubblicate nel corso del 2022;

Richiamati inoltre:

⇒ l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE

2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per "traguardi e obiettivi" le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Vista in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

Richiamate le Linee Guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito da applicare agli investimenti PNRR di edilizia scolastica a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, tra i quali risultano quelli di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", emanate dal Ministero stesso in data 03/04/2023 - reg. uff. U. 0061603;

Visto:

- che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 16/05/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui sopra, redatto dall'Ing. Gabriele Tedesco, per un importo complessivo di € 978.930,00, ai fini della candidatura al bando PNRR, a cui è stato assegnato il seguente CUP: D55E22000260006 ai sensi della Legge 144/1999 e successive Deliberazioni CIPE;

- Che è in fase di indizione la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri prescritti dalle normative vigenti che risulta tutt'ora in corso di svolgimento e che a seguito della chiusura della predetta conferenza si provvederà alla approvazione del progetto esecutivo con le modifiche per eventuali prescrizioni dei pareri.

Dato atto:

- che il Responsabile Unico del Procedimento del presente intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e delle Linee Guida ANAC n. 3 aggiornate con Deliberazione n. 1007/2017 e Responsabile dei Lavori di cui all'art. 89, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. e integr., è l'Ing. Giuliana Cangelosi, al quale vengono affidati tutti i successivi atti di competenza secondo le normative vigenti;

Visto il rapporto conclusivo sottoscritto dal soggetto preposto alla verifica, Ing. Giuliana Cangelosi, R.U.P., posto agli atti, che ha accertato la conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente;

Visto il verbale di validazione del progetto definitivo, posto agli atti, sottoscritto dall'ing. Giuliana Cangelosi, R.U.P., ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 16/05/2023, immediatamente eseguibile, che ha approvato il progetto definitivo per una spesa complessiva di € 978.930,00, come da quadro economico di seguito riportato:

A) LAVORI	
a.1 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 384,84
a.2 Lavori	€ 802 093,29
A) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 802 478,13
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Eventuali lavori su fattura € -	€ -
b.2 Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.600,00
b.3 Imprevisti (max 5% di A)	€ 5 284,14
b.4 Incentivi Funzioni Tecniche art. 113, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016	€ 11 680,00
b.5 Spese Tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (max 12% di A)	€ 47 009,97
b.6 Contributo per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art.1 comma 1 DL n. 80/2001	€ -
b.7 Spese per pubblicità e disseminazione risultati (0,5% di A)	€ 3 650,00
b.8 Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	€ 13 348,98
b.9 I.V.A. sui lavori (10% di A)	€ 80 247,81
b.10 I.V.A. su oneri di smaltimento (22% di b.1)	€ 381.920,00
b.11 I.V.A. su allacciamenti ai pubblici servizi (22 % di b.2)	€ 352,00
b.12 I.V.A. su spese tecniche (22% di b.5)	€ 10 342,19
b.13 I.V.A. su reclutamento personale art. 1, co. 1. DL n. 80/2001 (22% di b.6)	€ -
b.14 I.V.A. su indagini (22% di b.8)	€ 2 936,78
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 176 451,87
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 978 930,00

Dato atto:

- che, a seguito della nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Unità di missione NG EU, è stato modificato il cronoprogramma di cui all'art. 4, comma 2, dell'Accordo di concessione di finanziamento, stabilendo la proroga al 20 giugno 2023 del termine di aggiudicazione dei lavori in oggetto;
- che al presente appalto è stato assegnato il seguente CIG: **9839711264**;

Considerato:

- che si rende necessario individuare le modalità per l'affidamento dei lavori di cui al progetto suddetto, in conformità a quanto proposto dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Giuliana Cangelosi, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. e del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha in parte modificato il D.L. n. 76/2020;

Considerato:

- che il D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021, prevede all'art. 1, comma 2, lett. b), di procedere all'affidamento dei lavori di importo inferiore ad un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

- che gli operatori economici da invitare saranno selezionati tra quelli iscritti sulla piattaforma "Tuttogare" del Comune di Belvedere Marittimo nella specifica categoria di lavori;

Rilevato che, ai sensi della normativa sopra richiamata, al fine di giungere all'aggiudicazione dei lavori in tempi brevi, perseguendo gli obiettivi di semplificazione e celerità, si procederà all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata con offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), e comma 3, del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020;

Dato atto che questa Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale consegna in via d'urgenza delle lavorazioni in oggetto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;

Dato atto che i concorrenti, oggetto di selezione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- iscrizione alla Camera di Commercio per settore di attività adeguato all'appalto;
- possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 84, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- iscrizione nella White List della Prefettura di riferimento;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Richiamati:

- l'art. 22, "Regole applicabili alle comunicazioni", della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti

pubblici, che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutte le fasi di gara;

- l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nello svolgimento di procedure di aggiudicazione debbano essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 58 del Codice, di dover svolgere l'intera procedura attraverso la suddetta piattaforma telematica di negoziazione, accessibile dal sito <https://tuttogarebelvederemarittimo.it/>;

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il presente appalto non è naturalmente suddivisibile in lotti;

- la Direzione Lavori, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, fornirà al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito all'accessibilità delle aree e la realizzazione del progetto, come previsto dall'art. 4 del Decreto n. 49 del 7/03/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Vista la lettera di invito e i relativi allegati, predisposti dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città per l'affidamento dell'appalto in oggetto, posti agli atti del Settore medesimo;

Richiamati:

- l'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b) della Legge 108/2021, che prevede *"A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del seguente articolo."*;

- l'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 2, lett. a), della medesima Legge 108/2021 prevede che le stazioni appaltanti, previa adeguata motivazione nella determinazione a contrattare, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto d'appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario;

Visto:

- che, in ragione delle caratteristiche dell'appalto e della necessità di rafforzare il controllo delle attività in cantiere e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della sicurezza dei lavoratori, limitando il numero di imprese presenti nel cantiere stesso, il soggetto affidatario dei lavori dovrà eseguire direttamente le lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG1 per una quota minima pari al 51% del loro valore complessivo, come risulta nei documenti di gara;

Dato atto:

- che la presente opera gode dell'IVA agevolata del 10%, in quanto trattasi di intervento di cui alla tabella A, parte III, n.127 – quinquies del D.P.R. n. 633/1972;

- che, nel pieno rispetto del principio Europeo di non arrecare danno significativo all'ambiente "Do not significant Harm – DNSH", il progetto definitivo è stato redatto in conformità a quanto stabilito nelle schede 1 (Costruzione nuovi edifici) di cui alla "guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

Dato inoltre atto:

- che, in forza di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, la sospensione dell'operatività dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – prevista fino al 30/06/2023 – non riguarda per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC;

Visti:

- l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice dei contratti, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a

1.000.000 euro e fino alle soglie di cui al citato art. 35, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 nella parte in cui afferma che per gli affidamenti di cui al comma 2, lett. b), le stazioni appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso, e che per il presente appalto si è optato per il criterio dell'offerta del massimo ribasso;

Ritenuto altresì, con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, dovrà eseguire le lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG1 nella misura minima del 51%;

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e al DPCM 7 dicembre 2021, di applica la deroga ammissibile, per quanto attiene all'obbligo della parità di genere nella quota del 30%, in quanto il tasso di occupazione femminile settore oggetto dei lavori si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva dei settori osservati e pertanto detto obbligo non si applica all'intervento in oggetto;

Dato altresì atto che l'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 ha escluso fino al 30/06/2023 la possibilità di richiedere, per gli affidamenti di cui all'art. 1 del citato D.L., della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante dovrà indicare nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente e che, se richiesta, l'ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93;

Ritenuto di non richiedere la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. 217/2010;

Dato atto, infine, della programmazione dei pagamenti in atti ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 78/2009;

Dato atto che con il presente provvedimento si intende approvare lo schema di lettera di invito ed il relativo disciplinare di gara contenente le norme e le condizioni nonché - i requisiti minimi ritenuti necessari per partecipare alla procedura successiva;

Considerato che l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, annualità 2023;

Visto il D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.e.i.;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.; Visto il

D.L. 4/2022 convertito nella Legge 25/2022;

Richiamato l'art. 192 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.; Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **DI PRENDERE, DARE ATTO ED APPROVARE** quanto rappresentato in premessa per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI RECEPIRE** l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1; per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1;
- 3) **DI DARE ATTO** che in virtù dell'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1; per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1" è stato assegnato al Comune di Belvedere Marittimo un contributo pari ad € 978.930,00;
- 4) **DI RECEPIRE** l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori stipulato tra Ministero dell'istruzione – C.F. 80185250588, rappresentata dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Soggetto attuatore, Comune di Belvedere Marittimo – C.F. 00346830789, del progetto "Realizzazione nuovo Asilo Nido Marina di Belvedere;
- 5) **DI AVVIARE**, per le motivazioni indicate in premessa, la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione nuovo Asilo Nido Marina di Belvedere Marittimo" - CUP: D55E22000260006 – di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M4C1.1 – INV.1.1 – Missione 4: Istruzione e ricerca – M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, per l'importo complessivo di € 978.930,00, come dettagliato nel seguente quadro economico:

A) LAVORI	
a.1 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 384,84
a.2 Lavori	€ 802 093,29
A) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 802 478,13
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Eventuali lavori su fattura € -	€ -

b.2 Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.600,00
b.3 Imprevisti (max 5% di A)	€ 5 284,14
b.4 Incentivi Funzioni Tecniche art. 113, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016	€ 11 680,00
b.5 Spese Tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (max 12% di A)	€ 47 009,97
b.6 Contributo per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art.1 comma 1 DL n. 80/2001	€ -
b.7 Spese per pubblicità e disseminazione risultati (0,5% di A)	€ 3 650,00
b.8 Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	€ 13 348,98
b.9 I.V.A. sui lavori (10% di A)	€ 80 247,81
b.10 I.V.A. su oneri di smaltimento (22% di b.1)	€ 381.920,00
b.11 I.V.A. su allacciamenti ai pubblici servizi (22 % di b.2)	€ 352,00
b.12 I.V.A. su spese tecniche (22% di b.5)	€ 10 342,19
b.13 I.V.A. su reclutamento personale art. 1, co. 1. DL n. 80/2001 (22% di b.6)	€ -
b.14 I.V.A. su indagini (22% di b.8)	€ 2 936,78
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 176 451,87
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 978 930,00

6) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, che:

- a) con il contratto si intende perseguire il fine di realizzare una struttura architettonica "ideale", dotata di spazi flessibili ed adattabili alle esigenze didattiche e alle attività ludiche e che le clausole ritenute essenziali e che verranno riportate contestualmente o in allegato, previa sottoscrizione delle parti, nel contratto da stipularsi, sono quelle risultanti dal capitolato speciale d'appalto e dagli allegati progettuali, nonché clausole prescritte dalle norme dello Stato in materia di contratti per la Pubblica Amministrazione ed, in particolare, per i Comuni;
 - b) il contraente per l'aggiudicazione dei lavori di che trattasi verrà scelto mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett b) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, selezionati fra quelli iscritti sulla piattaforma "Tuttogare del Comune di Belvedere Marittimo - Sistema Acquisti Telematici "Tuttogare PA" nella specifica categoria di lavori, la cui gara verrà esperita in modalità telematica;
 - c) le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Lettera di invito, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - d) i criteri di valutazione dell'offerta di gara, sono quelli del prezzo più basso;
 - e) di dare atto che con separata determinazione si procederà, dopo la scadenza di presentazione delle offerte, alla nomina della Commissione Gara;
 - f) di dare atto che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avverrà con Determinazione Dirigenziale del Comune di Belvedere Marittimo, che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 diverrà efficace dopo la verifica, con esito favorevole, dei necessari controlli di Legge;
 - g) il contratto d'appalto sarà concluso in forma pubblica amministrativa;
- 7) DI PROCEDERE**, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e della dislocazione territoriale delle imprese da invitare, alla consultazione di n. 5 operatori economici al fine di espletare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, tramite piattaforma TUTTOGARE e

di scegliere il contraente mediante il criterio del prezzo più basso;

- 8) **DI DARE ATTO** che il D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020, modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, ha stabilito:
- a. - art. 1, comma 1: l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 4 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;
 - b. - art. 1, comma 2, lett. b): obbligo di pubblicare sui siti internet istituzionali un avviso di avvio della procedura negoziata di cui alla presente lettera nonché un avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;
- 9) **DI STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 10) **DI DARE ATTO:**
- a. dell'assenza del cd. Doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
 - b. del Rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art. 35, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;
 - c. del rispetto art. 51 del D.Lgs. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti;
- 11) **DI APPLICARE** la deroga ammissibile, per quanto attiene all'obbligo della parità di genere nella quota del 30%, in quanto il tasso di occupazione femminile settore oggetto dei lavori si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva dei settori osservati e pertanto detto obbligo non si applica all'intervento in oggetto;
- 12) **DI DARE ATTO:**
- che il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto è l'Ing. Giuliana Cangelosi;
 - che i suddetti lavori sono finanziati con fondi PNRR identificati nella Missione 4: Istruzione e ricerca – M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", al fine di realizzare una struttura architettonica "ideale", dotata di spazi flessibile ed adattabili alle esigenze didattiche e alle attività ludiche;
 - che, nel pieno rispetto del principio Europeo di non arrecare danno significativo all'ambiente "Do Not Significant Harm – DNSH", il progetto definitivo-esecutivo è stato redatto in conformità a quanto stabilito nella scheda 1 (Costruzione nuovi edifici) di cui alla "guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
 - che l'aggiudicazione dei lavori dovrà avvenire entro il 20/06/2023;
- 13) **DI APPROVARE** come **APPROVA** lo schema di lettera di invito ed il relativo disciplinare di gara contenente le norme e le condizioni nonché i requisiti minimi ritenuti necessari per partecipare alla procedura per l'affidamento dei servizi, nonché l'allegata documentazione;
- 14) **DI DARE ATTO** che
- si procederà all'invito di tutti degli operatori individuati sulla piattaforma Tuttogare in possesso dei requisiti previsti per la gara in categoria OG1;
 - si procederà anche nel caso di una sola manifestazione di interesse e di una sola offerta valida;
 - verrà fissato un termine per la presentazione delle offerte pari a minimo 7 giorni;

- la stazione appaltante, ai sensi dell'art. n. 95 c. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea a tale scopo;

- 15) **DI DARE ATTO** che il codice CUP è il seguente CUP D55E22000260006;
- 16) **DI DARE ATTO** che alla spesa complessiva si farà fronte con il contributo di cui all' avviso inserito in appositi capitoli del Bilancio 2022-2024 e che quindi è necessario prenotare un impegno di spesa per ciascuno intervento sui capitoli di bilancio opportunamente individuato;
- 17) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis c.1 del TUEL, la regolarità tecnica del presente atto in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 18) **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione:
- al Sindaco, per le funzioni di cui all' art. 50, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - al Responsabile dell' Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell' art. 151 - quarto comma e dell' art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
 - all'Albo Pretorio, ai sensi dell' art. 124, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

TUTELA: ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso. Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Responsabile del Servizio
(Ing. **Giuliana Rosalia CANGELOS**)



SETTORE ECONOMICO

per la definitiva esecutività della presente determinazione, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., **si rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria della spesa** di cui ai precedenti artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5.

Li 25/05/2023

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ come prescritto dall'art. 10 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

(n. _____ Reg. Pub.)

Li 06 GIU. 2023



Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Daniele Ponte)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Daniele Ponte)